

INSERZIONI - si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana
Via Manin 10 Udine, (tel. 3-55) e succursali

ABBONAMENTI:
Anno Lire 50.00 Trimestre Lire 18.00
Semestre " 25.00 Mese " 4.50

PREZZI: per millimetro d'altezza di una colonna: Pubblicità occasionale e finanziaria - Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 1.50 - Pubblicità in abbonamento L. 0.80 - Pagina di testo L. 0.50 Cronaca L. 1 - Retrog. L. 1.25

Cronaca Provinciale

SPILIMBERGO Il nuovo palazzo della Banca Cooperativa

Nella sala terrena della nuova sede della Banca venne tenuta la assemblea annuale.
Il Presidente avv. Torquato Linzette la relazione morale ed economica del secondo anno di esercizio, constatando come il movimento 1923, sia stato ben maggiore di quello 1922.
La relazione si diffuse ad illustrare la nuova sede dove saranno trasportati gli uffici della Banca nel giorno 1 marzo p. v.
La costruzione della sede, su fondo venduto dalla signora Pielli, venne decisa ancora un anno fa; progettata fu l'ing. Piovato Domenico di qui, il quale scelse per la facciata lo stile puro rinascimento e mise di interesse particolare il suo buon volere a disposizione della Banca curando specialmente la parte artistica ed architettonica del fabbricato. Il bellissimo poggiolo e tutte le opere in pietra naturale della cava «Spessa» di Pradis di Cianzetto sono stati eseguiti dalla Società Zanier Vittorio e C. L'iscrizione in mosaico sull'altare è stata eseguita dalla ormai rinomata Scuola Mosaicisti di Spilimbergo diretta dal prof. Suzzi di Venezia, assistito dal valente mosaicista sig. Avon Andrea.

Il fregio su tela, che si ammira tutto in giro alla sala terrena è opera d'arte squisita del prof. Antonio Ballini; i mobili in stile ed i serramenti in legno sono opera lodovicesima della Società Lavorazione del legno, ditta De Marco e C. sotto la direzione del tecnico sig. Forgiarini su disegno dell'ing. P. E. Vallo; le inferiate al pianterreno verso il viale Vittorio sono state eseguite nell'Officina del sig. Albino Contardo, pure su disegno dell'ing. Piovato. Le decorazioni e le pitture delle porte e dei locali sono opera del sig. D'Innocenti Emilio. L'impianto di riscaldamento a termosifone è stato fatto dalla ditta Rossi e Mainardi di Udine e quello per l'illuminazione elettrica dalla ditta Lino de Biasi di qui; le opere di muratura, fondazione e copertura vennero eseguite dalla ditta Toneati Antonio di qui.

Il pregevole terrazzo a mosaico con fregio, nella sala a pianterreno, è opera di Pasquati Fermo, Prunati Costante e Pillana Dante di Seguals; lo stemma di Spilimbergo, pure in mosaico, è opera di Cristofoli Ovidio di Seguals, su disegno dell'ing. Piovato.

La cornice esterna in cemento venne eseguita dalla ditta Mirolo Romano.
Il fabbricato suddetto rappresenta il corpo centrale di un complesso di fabbricati ad uso negozi ed uffici costruiti dal sig. Tonetti per conto di terzi.
Dopo l'approvazione della relazione e del bilancio, l'assemblea passò alla nomina di sei consiglieri: vennero rieletti cinque degli uscenti per sorteggio e cioè: cav. Luchini Luciano, il cav. avv. Marco Marin, l'avvocato Linzi, il geom. Sostero Giovanni e il geom. D'Andrea Mario; di nuova nomina l'on. avv. Marco Criani; a sindaco effettivo vennero eletti i signori De Paoli G. B., Mongiat rag. Arrigo e Garminati G. B.; a supplenti il comm. rag. Botussi e il sig. Comis Sebastiano.

Chi l'ha perduta?
Venne depositata in Municipio una somma di danaro rinvenuta la scorsa settimana in un ufficio di Spilimbergo.

Il brillante esito della Veglia degli «Scarponi»
L'esito brillantissimo ha avuto la Veglia di beneficenza indetta dagli «Scarponi». Un grandioso concorso di pubblico, molte maschere molto allegria e molte danze. L'incasso netto è di lire 5 mila da dividersi fra i mutilati e il Comitato per l'invio dei bambini al mare.

Un piano al Comitato.

LUSEVERA Elezioni
Si svolsero domenica anche nel nostro Comune le elezioni amministrative. Riuscirono eletti senza incidenti: Bobbera Ottavio e Antonio e Cher per Lusevera, Calino, Lendaro e Culetto per Pradiels, Pez e Molaro per Ciseris, Marchiol per Masi, Moro per Micottis, Negro Luigi, Negro Angelo e Picono per Villana, Stefanutti, Lendaro per Vedronza.

RIVE D'ARCANO Una lapide ai Caduti di Rodeano Alto
Il Comitato di Rodeano Alto progetta una lapide ai Caduti di quella frazione ringrazia tutti gli oblatori e specialmente il signor Marconi S. Daniele per l'opera sua disinteressata e per la generosa offerta di lire 100.

PORDENONE Un moito fascista contro i socialisti

Il Direttore della Sezione Fascista, riunitosi ieri sera, prese visione della situazione della zona, approvò quest'ordine del giorno:
«Il Direttorio della Sezione di Pordenone del P. N. F., constatato che la indisturbata permanenza dei profughi della politica, sono essi: reduci di Francia o di Milano, ha determinato una ripresa di metodi e coordinati atteggiamenti provocatori e atti delittuosi che hanno culminato nel premeditato e vigliacco agguato perpetrato contro il collega e comandante della Corte di Pordenone della M. V. S. N. conte Alessandro Ferro, mentre denuncia i fatti al fascismo friulano ed all'opinione pubblica, ricorda ai fascisti della sezione che da questo momento tollerare è colpa.
«Pertanto, riservandosi di agire con la massima energia contro gli esecutori materiali dei fatti denunciati, avverte i capitoli: ben conosciuti e individuati, del sovversivismo locale, che il fascismo Pordenonese, li ritiene ancor oggi come sempre moralmente responsabili delle aggressioni e delle provocazioni patite»

Ballo di Beneficenza
Al Nevo Club, giovedì grasso, si svolgerà in forma privata, dalle 14.30 alle 17.30 una festa mascherata della Infanzia con premi. Suonerà l'orchestra diretta dal maestro Zotti. Il ricavato netto andrà a beneficio del Pro Infanzia e del Patronato scolastico.

Al Teatro Sociale
completamente rimodernato s'inizia da questa sera una serie di ottimi spettacoli variati. Sino alla fine di carnevale, le rappresentazioni si effettueranno solo nei giorni feriali.

Pro Ciechi
L'Unione Italiana dei ciechi, gruppo di Pordenone, ha diramato una circolare con la quale ricorda ai cittadini che la Società suddetta è sorta allo scopo di riunire tutti i ciechi d'Italia, senza distinzione di sesso, di classe o di partito, in una sola schiera, sotto un solo vessillo, allo scopo di far valere presso il mondo il loro diritto alla vita e alla capacità.

Ma — continua la circolare — per ottenere questo (dato che il numero dei privi della vista in Italia supera i 28 mila) è necessario che tutti i buoni diano il loro valido contributo. Perciò si ricorda che ad essa Società possono appartenere tutti i veggenti che versano una quota annua minima di lire tre o più (Soci contribuenti) o lire cento una volta tanto (Soci perpetui).

Un incaricato del gruppo si recerà fra giorni presso le famiglie a richiedere l'aiuto fraterno, che tutti vorranno ben dare all'opera tanto umanitaria.

Pro ricordo ai Caduti
Per venerdì 29 corr. alle ore 15 è convocato dal nostro Sindaco conte Cattaneo, il Comitato pro Monumento per decidere in merito al deliberato della riunione avvenuta giorni fa al Municipio.

BENEFICENZA. — La Società «Buon Avvenire» presso la Trattoria Toffoloni, in occasione della cena inaugurale, ha offerto al Pro Infanzia lire 60.

TRICESIMO Una rara intima festa
Oggi a Savorgnano del Torre, nella graziosa villa che il sig. Giovanni Shnelz, avallere al merito del lavoro, si è costruita sui colli da lui posseduti, una veneranda signora, la sua mamma, vede compiuto il novantatreesimo anno della propria esistenza. Intorno a lei si raccolgono fieri e festanti, per rinnovare le prove della loro venerazione, figli e nipoti e pronipoti. Ci par di vederla, tutta moto e tutta brio, la veneranda signora commoversi e sorridere agli auguri affettuosi, alle dolci carezze. Poiché, nonostante il numero d'anni raggiunto la festeggiata signora Teresa Shnelz nata Zamparano, conserva lucida mente e agili membra. Più che ottuagenaria, nel 1917-18 sostenne con serena fiducia la profuganza e mai perdette la sicurezza del ritorno al suo Friuli, alla sua Tricesimo, alla sua Savorgnano.

A lei il nostro augurio rispettoso; ai figli che hanno la rara e grande fortuna di vedere vegata e in piena salute la madre nonagenaria ed ai nipoti, le congratulazioni e l'augurio che possano godere ancora per altri anni della materna benedizione.

Il ballo di domani
Come abbiamo accennato domani Giovedì grasso alle ore 21 nella sala Teatrale Angeli vi sarà la tradizionale veglia mascherata.
Alle ore 22.30 farà la sua comparsa il già famoso The Mexican Club del quale fa parte principale l'esserantissimo Ridolini.

Sorprese novità, buon umore, originalità.

GRADISQA La beneficenza della Banca del Friuli
Anche quest'anno la Direzione della Banca del Friuli, si è ricordata delle nostre istituzioni. Ha infatti elargito ai poveri: lire 250 Gradisca, 200 Sagrado, 150 Farra, 100 Gorona, 100 Villesse, 100 Versa.

CIVIDALE Assemblea Reduci di guerra

Domenica, la locale Sezione dell'Unione Nazionale Reduci di Guerra tenne la Assemblea dei soci per la Relazione morale e finanziaria dell'anno 1923 e per la nomina delle cariche sociali della Sezione. Presenti oltre 63 soci, oltre il 50 per cento degli iscritti, l'Assemblea è aperta dal Segretario della Sezione, il quale prima d'ogni cosa porta il saluto alla memoria di tutti Coloro che caddero per la Patria, ai Mutilati e decorati della Associazione Reduci, con particolare omaggio alle medaglie d'oro della sua grande famiglia.
Il Mutilato de Paciani interpreta i sentimenti dei presenti porgendo al Socio Scarbolo Antonio colpito da grave sventura familiare, le condoglianze più sentite.

Quindi il Segretario Rosso Marcello chiamato a presiedere l'adunanza legge varie giustificazioni di soci impossibilitati ad intervenire all'assemblea per impegni improrogabili. Inizia dopo, illustrando, una importantissima circolare della Direzione centrale di Roma e riferisce circa i deliberati della riunione tenuta dalle Sezioni friulane alla Federazione Reduci il giorno 21 corrente. Inizia quindi, con ampi particolari, una lucida ed esauriente relazione morale e finanziaria sull'attività della Sezione e sul suo crescente sviluppo, elencando le numerose pratiche svolte in via assolutamente gratuita a favore dei Combattenti del Mandamento, senza chiedere loro obblighi di tesseramento forzato. Così riferisce come, in seguito ad accordi presi col locale segretario di emigrazione, ben 350 combattenti vennero con preferenza collocati all'estero dei quali una trentina iscritti alla Sezione, senza contare le numerosissime pratiche di pensioni, polizze, brevetti di medaglie, ecc., svolte con esito quasi sempre favorevole. Diede poi relazione sulle cerimonie svolte in occasioni patriottiche dimostrando come la sezione si sia sempre ispirata a sentimenti del più vivo amor patrio, non rimanendo seconda a nessuno.

Infine, riferisce circa l'inaugurazione prossima del vessillo sociale.
L'assemblea unanime volge un commosso ringraziamento al Comitato delle Donne e Giovani Cattolice Cividalesi che si son generosamente assunte l'incarico di raccogliere la sottoscrizione.
L'assemblea passò indi a trattare della organizzazione e dello sviluppo della Sezione, formulando un programma di lavoro per tutto il circondario, d'accordo col delegato incaricato sig. capitano della Rovere geom. Luigi.

Richiesto dai soci circa l'atteggiamento che la Sezione deve assumere in occasione delle vicine elezioni amministrative e politiche, la Direzione dichiara che: «in omaggio alle tassative disposizioni statutarie, l'Associazione Reduci deve mantenere la più assoluta apoliticità come ha fatto sempre, lasciando libero ai soci l'esercizio del loro diritto di elettorato, ricordando loro che nel votare tengano presente i principi cristiano-cattolici, sui quali si basa e trae la sua forza maggiore la gloriosa Associazione dei Reduci di guerra».

Dopo una laboriosa discussione su tutti gli argomenti esposti dall'ordine del giorno ed approvati, l'assemblea passò alla nomina del nuovo Comitato Direttivo che risultò eletto come segue:
Presidente: ing. della Torre co. Romualdo, capitano decorato di med. bronzo e ferito; vice-presidente Roscutti Amedeo decorato di medaglia d'argento; segretario: capitano Luigi della Rovere, decorato di medaglia d'argento e di una di bronzo; consiglieri: Zanutti G. O. Batta per Sangaruz; de Paciani non. Pietro, nominato per Cividale; Moschini Giacomo per la frazione di Rana's; Monni geom. Giuseppe per Cividale; Mattaloni Valentino per la fraz. V. Grappignano; Fabris rag. Pietro per Cividale; Cudicio Vittorio per Cividale; Braido; Attilio per la fraz. di Rubignacco; — sindaco: Modonutti Attilio e Rosso Marcello di Cividale; — probrivisti: Scarbolo Luigi, Del Basso Giuseppe, Fior sac. Angelo ten. capp.

Dopo un saluto alla nuova Presidenza, l'assemblea si sciolse con i migliori propositi per l'incremento della Sezione Reduci, libera da ogni ingerenza estranea agli altissimi scopi patriottico-morali per i quali essa è sorta e vivrà «resistente qualsiasi insidia».

Il commissario cambiato
Il Prefetto ha nominato ieri sera commissario provvisorio di Cividale, in sostituzione del cap. Celli, il dott. Giuseppe Biancorossi, consigliere di prefettura.

Ha poi nominato commissario provvisorio di Remanzacco il dottor Corrado Galenazzi.

In seguito alla nomina del nuovo Commissario Prefettizio, correva voce questa sera di dimissioni da parte di alcuni coprenti cariche nelle varie istituzioni locali.

Giustificato sarebbe il motivo delle dimissioni, ma non crediamo opportuno che ciò avvenga di fronte il breve periodo di tempo che ci separa ormai dalle elezioni amministrative.

La Veglia Tricolore
Fervono i preparativi per la grande Veglia Tricolore che si terrà sabato 1 marzo al Teatro Sociale. Per questa Veglia ci saranno novità e sorprese; uno straordinario addobbo del teatro mentre l'orchestra Tomassini eseguirà, oltre il solito repertorio, altri nuovi ballabili.

SAN DANIELE Il veglionissimo di sabato

Sabato 1 marzo «tradizionale veglionissimo mascherato rouge-noir» — «non più ultra dei veglioni». Così i manifesti distribuiti a migliaia, e dei quali ci fu comunicata copia. Rileviamo da questa che fu scritto e annunciato espressamente per l'occasione un «Lino a S. Daniele», del quale ecco le parole:
Se sto lontano da la patria mia, con altre genti, sotto un altro ciel, a te ripenso pien di nostalgia, o terra mia diletta, San Daniele! Presso i bei monti, sopra la pianura, bianche, sorridon le tue case al sol; la loro vita altera ogni tortura, ridona ai sogni l'infinito via.

Ritornello
Il nome tuo dolcissimo l'idoma tuo gentil, son come il nite soffira dei di primavera, Tu, dal tuo colle, domin su tutte le città, o perla fulgidissima de la frigidità.

Severo, in alto,eggia il castello, brilla il tuo lago nei tramonti d'or, placidi i borghi, che ti fan più bello, tendon le braccia a la compagnia in fior. A te ogni figlio, nel suo cor devoto, tutti riserba i palpiti e i sospir, e li accompagna coll'ardente voto che Parriada, più grande, Parveneri!

Ritornello
Questo Veglionissimo è promosso dall'Associazione «Pro San Daniele».

GEMONA Carnovale ci lascia

Non intendo parlare della stagione di carnevale, ma di un ottimo funzionario e perfetto gentiluomo che lascia Gemona per recarsi nella sua natia Stilo di Calabria.
Il sig. Simeone Carnovale si trovava a Gemona da circa venticinque anni. Venne qui come brigadiere delle guardie di finanza e, come è noto, fu lo scopritore della famosa fabbrica di monete false sul Monte Festa; ciò che avvenne ancora in principio del suo soggiorno tra noi. La scoperta, se a parecchi individui implicati nella losca impresa, fruttò giuste condanne; parecchie onorificenze fruttò ai pezzi grossi intervenuti dopo nella faccenda, e al buon Carnovale non fruttò che amarezza nel vedere decorati coloro che si fecero belli della sua opera indagatrice e sagace.

A lui non venne lasciato che il conforto di aver bene disimpegnato il suo dovere.
Durante la recente guerra venne promosso ufficiale; ma egli rinunciò alla carriera per riprendere le sue mansioni alla Agenzia delle imposte, dove era stato assunto qualche anno prima del tremendo conflitto.

Funzionario modello per capacità e correttezza, cittadino esemplare, lascia nei gemonesi tutti grande dispiacere, ora che si allontana.
Auguriamo che nella sua Stilo ritrovi le vecchie amicizie e se ne faccia di nuove — quante (ciò che sarà difficile) ne contava a Gemona.

Si balla

Mai come quest'anno si è veduto tanto concorso di gente nelle pubbliche feste da ballo. Ogni domenica al Sociale vi sono piene fienomeli. E la voglia? Come ho già scritto, da parecchi giorni per la veglia di sabato p. v. sono stati venduti tutti i palchi.

I componenti il Comitato stanno addobbando il Teatro, e vi lavorano giorno e notte.

Nella Milizia

Sono stati nominati gli ufficiali della Milizia per la Sicurezza Nazionale per la Centuria di Gemona.
A centurione è stato nominato il signor Zuliani Ermacora residente in Magagnoli ed a decurione il sig. Peris. Ed è Artigera impiegato al Municipio di Montebasso.

LATISANA Il nuovo Consiglio

Come annunciammo domenica si svolsero senza incidenti le elezioni votando oltre il 90 per cento degli iscritti:
Riusci la seguente lista patrocinata dal fascio:
Torelli cav. colonnello Nicolò, voti 1300. Matassi Giacomo 1297, Mauro Luigi 1291, Peloso Gaspari cav. Gaspare 1290. Orlandi Orlando, 1283, Buffon, Gabriele 1267, Picotti Augusto 1269, Gaspari cav. Pietro 1266, Carlucci Innocente 1257, Negri Paride, 1257, Facchini Elio 1252, Martinello ing. Pietro 1250, Rutter Antonio 1233, Tomiatti ing. Giovanni 1182, Fanton Felice 1160, Comisso Ezio 1136, Cicutin Angelo 231, Simonini Luigi 221, Fabbroni Gio Batta 191, Baradello Luigi 183.

S. GIORGIO DI NOGARO COSE DELL'OPERAIA. — Teri in una sala del Municipio si riuniva l'assemblea della Società Operaia di Mutuo Soccorso, presieduta dal geom. Archimede Taverna.
Dalla situazione esposta, risulta che la Società conta 160 soci; capitale al 31 dicembre 1923 lire 23.835.25, in confronto di 22.993.56 al 31 dicembre 1922.
Domenica 9 marzo sono indette le elezioni per la rinnovazione delle cariche.

AVIANO La mortale disgrazia di una vecchia

Precipita da un ballatoio
Nella frazione di Sogonudo avveniva ieri una grave disgrazia, nella quale trovava la morte la vecchia Angela Minin fu Angelo di anni 87.
La povera donna, era solita ad attraversare un ballatoio sul cortile di casa, sprovvisto di ringhiera, per recarsi nel pollaio a raccogliere le uova. Ora avvenne che mentre stava appunto attraversando il ballatoio precipitò, forse colpita da capogiro, da una altezza di pochi metri, e andò a sbattere il capo contro alcuni sassi, riportando la frattura del cranio.
Fu invano soccorso, perché essendo sopraggiunta l'emorragia cerebrale, alcune ore dopo cessava di vivere.

La dichiarazione di Ginevra

L'Unione internazionale di assistenza all'infanzia, che ha la sua sede a Ginevra, 4 Rue Massot, fondata nel 1920, ha per scopo di soccorrere e proteggere i fanciulli in tutti i paesi, senza distinzione di nazionalità, di razza o di confessione. Essa abbraccia una cinquantina di Comitati aderenti o associati ed ha l'appoggio di tutte le chiese: cattolica, protestante, ortodossa, comunità ebraica e musulmana, ecc. Il suo fondo internazionale alimentato con doni provenienti da tutte le parti del mondo, ha potuto soccorrere in quattro anni più di un milione di fanciulli in una quarantina di paesi.
L'organo dell'Unione Internazionale di Assistenza all'infanzia nel nostro paese è l'Unione Italiana di Assistenza all'infanzia, che ha sede in Roma, via Toscana, 12.

L'Unione Internazionale di Assistenza all'infanzia ha votato recentemente una dichiarazione dei diritti del fanciullo, detta «Dichiarazione di Ginevra», che annuncia in cinque formule brevi e chiare i diritti che dovrebbero essere riconosciuti ai fanciulli e rispettati in tutti i paesi civili, e un programma proposto a tutte le buone volontà ed ai legislatori del mondo intero. Ecco il testo di questa dichiarazione:

DICHIARAZIONE DI GINEVRA
Con la presente Dichiarazione dei diritti del fanciullo, detta «Dichiarazione di Ginevra», gli uomini e le donne di tutte le nazioni, riconoscendo che l'umanità deve dare al fanciullo quello che essa ha di migliore, affermano i loro doveri al di fuori di ogni considerazione di razza, di nazionalità o di fede:

I. Il fanciullo deve essere messo in condizioni di svilupparsi in modo normale materialmente e spiritualmente.
II. Il fanciullo che ha fame deve essere nutrito; il fanciullo malato deve essere curato; il fanciullo tardivo deve essere incoraggiato; il fanciullo sviato deve essere ricondotto sul retto sentiero; l'orfano e l'abbandonato debbono essere raccolti e soccorsi.

III. Il fanciullo deve essere il primo a ricevere aiuto in caso di calamità.
IV. Il fanciullo deve essere messo in condizioni di guadagnarsi la sua vita e deve essere protetto contro ogni sfruttamento.

V. Il fanciullo deve essere educato nel sentimento che le sue migliori qualità dovranno essere messe al servizio del prossimo.

La «Dichiarazione di Ginevra» ha già raccolto numerosi adesioni; fra le tante quella dell'Unione Italiana di Assistenza all'infanzia. Essa è stata proclamata per telefonica senza filo per la prima volta, dal posto di radiotelegrafia della Torre Eiffel a Parigi, il 21 novembre 1923, dal P. On. Gustavo Ador, ex-presidente della Confederazione Svizzera, Presidente del Comitato internazionale della Croce Rossa e membro del Comitato d'onore della Unione internazionale di assistenza all'infanzia.

La «Dichiarazione di Ginevra» è fatta al momento opportuno fra i problemi sociali, quelli relativi al fanciullo occupano un posto sempre più grande; ma questo posto è tuttavia ancora insufficiente. La «Dichiarazione di Ginevra» chiama a raccolta tutte le buone volontà private e collettive. E' necessario che questa voce si udisca da tutti e che si imponga all'attenzione dei pubblici poteri in tutti i Paesi.

SPERANZE A me' sùr Vigie.

Il mal di cur no l'dee fati paura, in quant c'al ven par bondanze d'affid che il to cur al mudis ancio a d'ispi dal doler che due' quanc a nos torpre.

Planto sfidari, in mèis da la crinere o flame ardit P'un ciamboni cujet, las e calor e spandin. — Benedet chel calor e' confuante fu e' al dure!

Tu nel voli lusini dai tiei nocens, che incuntri e' vegnin a la lór mamite e no an padre se no ju cuape in braz, cip la to fuarce, e tenju, tenju strem?

Son lór che ti serenu l'ore brate, lór che fasin liser il to viaz.
BRPO D'ANZULE.

Il nuovo impulso all'edilizia scolastica dato dalla riforma del Ministro Gentile

L'annoso problema dell'edilizia scolastica, in Italia, già avviato alla sua risoluzione, dalla Legge 4 giugno 1911 n. 487, la quale coll'art. 4 autorizzava la Casa Depositi e Prestiti alla concessione di mutui di favore ai comuni ed agli enti che mantenevano Scuole pubbliche e Giardini d'infanzia ecc., per la durata di dodici anni e per l'importo complessivo di lire 240 milioni, di cui il Governo si assumeva il pagamento degli interessi; ma quantunque i comuni abbiano largamente profittato del prestito gratuito, allo sparsere del termine utile, vale a dire al 31 dicembre 1923, rimaneva ancora problema grave ed urgente per la nazione, decisa a voler riorganizzare anche attraverso l'azione educativa della scuola. Per effetto di tale benefica disposizione numerosi e comodi edifici scolastici sorsero qua e là in tutte le parti della penisola ad abbellire città e villaggi, accogliendo, in ambienti sani, mondani di luce e di aria, decine di migliaia di fanciulli bisognosi di una buona educazione fisica non meno che di una buona educazione morale ed intellettuale; ma le statistiche e gli studi ultimamente pubblicati dal ministero su questo ramo dell'attività statale e locale, stanno ancora a dimostrare la grande distanza che ci separa dalla meta a cui vogliamo mirare, e l'edilizia scolastica è ancora, come ho detto, questione urgente che vuol progredire nel campo della iniziativa popolare, tanto è vero che i più appassionati ed impegnati studiosi di questa materia dimostrano, mesi addietro, di meravigliarsi, se non poco, dell'obbligo fatto ai Comuni, di provvedere le scuole di pianoforti, biblioteche, grammofoni, apparecchi cinematografici, e di altri sussidi didattici, ottimi, ma non indispensabili, mentre la cura dell'edilizia scolastica, per numero, per ampiezza e per condizioni pedagogiche.

Ma la riforma Gentile che procede rapida, tutto modificando, non poteva trascurare il lato importantissimo dei locali scolastici; e con D. R. del 31 dicembre ultimo, il Ministero ha disposto che, per 10 anni, siano concessi nuovi mutui di favore ai Comuni ed agli enti volenterosi di migliorare l'edilizia scolastica.

A tal fine il Governo ha stabilito una specie di graduatoria tra i comuni, dividendoli in quattro categorie, delle quali la prima comprende i Comuni ad alto analfabetismo (superiore al 40 per cento) con un numero di aule mancanti eguale o maggiore del quinto di quelle necessarie; alla seconda pure i comuni ad alto analfabetismo aventi un numero di aule inadatte superiore ad un quinto di quelle esistenti; alla terza i comuni a medio analfabetismo, con locali deficienti; alla quarta tutti gli altri.

E le graduatorie per il primo triennio saranno fatte dal Ministero stesso, sulla base dei dati giacenti presso i R. R. Provveditorati gli studi.

I contributi stanziati sul bilancio della P. I. a vantaggio dell'edilizia scolastica saranno annualmente ripartiti in ragione di metà alla prima categoria, di tre decimi alla seconda, di tre ventesimi alla terza, di un ventesimo alla quarta e, dentro ad ogni categoria, saranno fatta preferenza agli edifici rurali.

Le spese relative alla costruzione, agli acquisti, agli adattamenti ed alle riparazioni saranno a carico del Comune, ma lo Stato ne assumerà gli interessi e concederà i sussidi; e questi saranno accordati per la costruzione e per l'adattamento di edifici scolastici in sedi rurali, con non più di due aule, oltre l'edilizia per l'infanzia, resa obbligatoria dall'art. 3, ovunque difettino case di abitazione civile.

La misura del sussidio, stabilita dal secondo capoverso dell'art. 11, è in ragione della metà della spesa sostenuta, ma non mai superiore alle 50 mila lire. A questo scopo, nella parte straordinaria del bilancio di Previsione del Ministero della P. I., è stanziata la somma di 5 milioni per venti esercizi; mentre, per il pagamento degli interessi sui mutui gratuiti, lo Stato aumenterà la spesa relativa, per 10 anni, di 1 milione all'anno.

Di queste sagge disposizioni che il patrio Governo, ha voluto decretare, nonostante i gravi sacrifici finanziari che esse importano, all'estero, devono ora profittare tutti i comuni che hanno bisogno di aiuto per migliorare i loro scolastici, assoggettandosi anch'essi volentieri alla spesa relativa, nella convinzione che i fanciulli, i quali per l'aumentato orario delle lezioni, devono passare buona parte del loro tempo in scuola, cresceranno più sani e più forti, ameranno di più lo studio, e si educeranno meglio, se l'ambiente che li accoglie tutti i giorni, sarà conforme alle esigenze dell'igiene e della pedagogia.

Cividale, 21 febbraio 1924
Antonio Rieppi

COCCINEVE

Una gentile festa a Medis

Domenica a Medis ancora quasi tutta coperta dal bianco lenzuolo invernalmente che avvolge una simpatica festa che gli ex scolari di Medis, Praso, Lungis, vollero dare in onore dei loro vecchi maestri...

Il nuovo Sottoprefetto

Oggi stesso giungerà fra noi il nuovo Sottoprefetto cav. uff. Pessina, per sostituire l'avv. Ansaldo. Al funzionario che viene a coprire tale importante carica, porgiamo il nostro cordiale saluto.

Grave scandalo

Il «Frisol» ieri pubblicava: Corre insistente la voce per i pubblici esercizi di Cividale di una grave irregolarità che si sarebbe verificata nell'amministrazione del fondo per il monumento ai Caduti. Se è vero quanto si vociferava perché i membri del Comitato non denunciavano il fatto alle autorità competenti?

UNA ONORIFICENZA BEN MERITATA

Da alcuni mesi venne collocato a riposo il Ricevitore del Registro di cui, Fasoli Angelo, che da vari anni copreva quel posto, con generale soddisfazione. Su proposta del Ministro delle Finanze, in questi giorni, venne nominato Cavaliere della Corona d'Italia. Non possiamo che congera i felici vivamente della meritata onorificenza.

CIVIDALE

Trasferimento del Sottoprefetto

Fra noi il Sottoprefetto cav. avv. Giuseppe Ansaldo aveva richiesto il trasferimento; e questo suo desiderio è stato da parte del Ministero dell'Interno appagato, assegnandolo alla Sottoprefettura di Albenga, provincia di Genova.

Il nuovo Sottoprefetto

Oggi stesso giungerà fra noi il nuovo Sottoprefetto cav. uff. Pessina, per sostituire l'avv. Ansaldo. Al funzionario che viene a coprire tale importante carica, porgiamo il nostro cordiale saluto.

Grave scandalo

Il «Frisol» ieri pubblicava: Corre insistente la voce per i pubblici esercizi di Cividale di una grave irregolarità che si sarebbe verificata nell'amministrazione del fondo per il monumento ai Caduti. Se è vero quanto si vociferava perché i membri del Comitato non denunciavano il fatto alle autorità competenti?

UNA ONORIFICENZA BEN MERITATA

Da alcuni mesi venne collocato a riposo il Ricevitore del Registro di cui, Fasoli Angelo, che da vari anni copreva quel posto, con generale soddisfazione. Su proposta del Ministro delle Finanze, in questi giorni, venne nominato Cavaliere della Corona d'Italia. Non possiamo che congera i felici vivamente della meritata onorificenza.

GORIZIA

Rilevante furto alle Poste

Un agente postale, tale Emilio Bressan, di anni 44, è accusato di un rilevante furto in danno dell'Amministrazione postale. Egli, infatti, approfittando della fiducia dei suoi superiori, sarebbe riuscito a sottrarre parecchie lettere, di valore, dirette ai soldati, cui di servizio e alcune spedite da famiglie residenti in America.

Un agente arrestato

Interrogato sulla provenienza del denaro, l'agente disse di avere guadagnato quell'importo durante la guerra. Nel portafoglio, però gli si rinvennero anche francobolli da una lira e da cinquanta centesimi, che si sottrassero sottratti dalle lettere per venute ai militari. Il Bressan fu pertanto passato alle carceri, mentre il denaro fu sequestrato.

AMARO

Elezioni

Ieri seguirono le elezioni amministrative, con una percentuale di votanti che supera il 90 per cento. Riuscì, senza opposizione e senza incidenti, la lista concordata tra il Fascio e gli altri partiti.

Da SAGRADO

Violentissimo incendio

La notte passata, un violentissimo incendio, di cui si ignorano finora le cause, ha distrutto l'edificio maggiore del grande Stabilimento zootecnico di proprietà della Società anonima Alghero.

Beneficenza a mezzo della "Patria"

ORFANI DI GUERRA. — In morte di Giovanni Cantaruzzi: Gisella e Carlo Quisima 20 — di Argia Lavaroni Bernardoni: Bernardoni Giovanni 50, Conceita D'Amore 15, Marquardi Giella 5 — di Elisa Baldissera: avv. Luigi Venier Romano 10, Vittorio Bischoff 10 — di Anna Recardini e di Maria Merlo Chiussi: Vittorio Bischoff 20.

TUBERCOLOTICI DI GUERRA

In morte di Augusto Viola: Ferruccio Luigi e Danesi Pietro 10.

CASA DI RICOVERO

In morte di Maria Merlo Chiussi: Fratelli Menazzi 10 — di Elisa Baldissera: fratelli Menazzi 10.

SCUOLA E FAMIGLIA

In morte del co. Daniele Florio: famiglia Contarini 25 — di Maria Merlo Chiussi: famiglia Contarini 50 — di Anna Recardini: fam. Contarini 25.

PADIGLIONE TULLIO

In morte di Anna Recardini: Augusto e Margherita Bosero 20.

CONGREGAZIONE DI CARITA'

In morte di Maria Merlo Chiussi: Roberto e Rodolfo Bughari 10.

MADRI E VEDOVE DI GUERRA

In morte di Anna Recardini e di Maria Merlo Chiussi: Ignazio Artico lire 20.

MUTILATI SEZ. UDINE

Nino Rossi 5 — In morte di Bettino Nardini lire 91, offerte dai seguenti: Prof. Ercolo Carletti, Gino ed Emma Pironi, Germano Armellini, Pietro Blasoni, Luigi Pizio, dott. Lucia Savini, dott. Ant. Gardi, dott. V. Dogliotti, dott. 5 caduno — Alessandro Plebani, Scardelli, Fausto Boida, Teobaldo Ruggio 3 caduno — Ermirio Venuti, Fauci Ubaldini, Maszio Gus. De Checo rag. Enr., Ferruccio Mulinaris, Giovanni Toso, Ferruccio Emilio, Romano Romano, L. e Liberale, Guido Cianciani, Ettore Sala, Loschi Gino, Caneva Aristide, Giovanni Mnen, Pio Colautti, Sarti Augusto, Gnesulla Coriolano, Badini Davide, Dotti Giuseppe Sarti, lire 2 caduno. — Armando Miani lire 4.

Per l'annessione di Fiume

Al saluto inviato dalla Camera di Commercio di Udine, il Commissario della Consorella ha risposto col seguente telegramma: «Senatore Morpurgo, Presidente Camera Commercio Udine - Camera Commercio Fiume accoglie con gratitudine saluti augurali e si compiace di esprimere i voti per la prosperità Patria comune finalmente raggiunta. Rocca, commissario».

R. Scuola Professionale «Giovanni da Udine»

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio ha stabilito di assegnare a questa Scuola per il corrente anno scolastico la somma di lire 10.000 superiore di 2000 all'ordinario contributo. Inoltre ha deliberato una ulteriore somma di lire 2000 da dividere in quattro libretti e risparmio di lire 500 ciascuno, quali premi ad altrettanti fra i migliori allievi.

La Presidenza della Banca del Friuli

«All'indubio scopo» si è pure compiaciuta di assegnare la somma di lire 1000 in due premi di lire 500 ciascuno.

Un piccolo incendio

Questa notte, nella casa del cav. Pietro Pauluzzi sul piazzale. Cella, si sviluppava un principio di incendio, prontamente domato però dall'intervento dei pompieri. Andò danneggiato fortemente il pavimento di una Camera. La causa dell'incendio non dovuta ad una stufa lasciata imprudentemente accesa. I danni, ascendono a lire cinquantotto.

Importantissimo

per i datori di lavoro

L'Istituto di Previdenza Sociale ufficialmente comunica: D'ordine della Direzione Generale della Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali, le marche della Assicurazione obbligatoria per l'invalidità e la vecchiaia, da L. 6, 5, 4, non hanno più alcun valore e debbono quindi considerarsi fuori corso.

Beneficenza a mezzo della "Patria"

ORFANI DI GUERRA. — In morte di Giovanni Cantaruzzi: Gisella e Carlo Quisima 20 — di Argia Lavaroni Bernardoni: Bernardoni Giovanni 50, Conceita D'Amore 15, Marquardi Giella 5 — di Elisa Baldissera: avv. Luigi Venier Romano 10, Vittorio Bischoff 10 — di Anna Recardini e di Maria Merlo Chiussi: Vittorio Bischoff 20.

TUBERCOLOTICI DI GUERRA

In morte di Augusto Viola: Ferruccio Luigi e Danesi Pietro 10.

CASA DI RICOVERO

In morte di Maria Merlo Chiussi: Fratelli Menazzi 10 — di Elisa Baldissera: fratelli Menazzi 10.

SCUOLA E FAMIGLIA

In morte del co. Daniele Florio: famiglia Contarini 25 — di Maria Merlo Chiussi: famiglia Contarini 50 — di Anna Recardini: fam. Contarini 25.

PADIGLIONE TULLIO

In morte di Anna Recardini: Augusto e Margherita Bosero 20.

CONGREGAZIONE DI CARITA'

In morte di Maria Merlo Chiussi: Roberto e Rodolfo Bughari 10.

MADRI E VEDOVE DI GUERRA

In morte di Anna Recardini e di Maria Merlo Chiussi: Ignazio Artico lire 20.

MUTILATI SEZ. UDINE

Nino Rossi 5 — In morte di Bettino Nardini lire 91, offerte dai seguenti: Prof. Ercolo Carletti, Gino ed Emma Pironi, Germano Armellini, Pietro Blasoni, Luigi Pizio, dott. Lucia Savini, dott. Ant. Gardi, dott. V. Dogliotti, dott. 5 caduno — Alessandro Plebani, Scardelli, Fausto Boida, Teobaldo Ruggio 3 caduno — Ermirio Venuti, Fauci Ubaldini, Maszio Gus. De Checo rag. Enr., Ferruccio Mulinaris, Giovanni Toso, Ferruccio Emilio, Romano Romano, L. e Liberale, Guido Cianciani, Ettore Sala, Loschi Gino, Caneva Aristide, Giovanni Mnen, Pio Colautti, Sarti Augusto, Gnesulla Coriolano, Badini Davide, Dotti Giuseppe Sarti, lire 2 caduno. — Armando Miani lire 4.

Per l'annessione di Fiume

Al saluto inviato dalla Camera di Commercio di Udine, il Commissario della Consorella ha risposto col seguente telegramma: «Senatore Morpurgo, Presidente Camera Commercio Udine - Camera Commercio Fiume accoglie con gratitudine saluti augurali e si compiace di esprimere i voti per la prosperità Patria comune finalmente raggiunta. Rocca, commissario».

R. Scuola Professionale «Giovanni da Udine»

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio ha stabilito di assegnare a questa Scuola per il corrente anno scolastico la somma di lire 10.000 superiore di 2000 all'ordinario contributo. Inoltre ha deliberato una ulteriore somma di lire 2000 da dividere in quattro libretti e risparmio di lire 500 ciascuno, quali premi ad altrettanti fra i migliori allievi.

La Presidenza della Banca del Friuli

«All'indubio scopo» si è pure compiaciuta di assegnare la somma di lire 1000 in due premi di lire 500 ciascuno.

Un piccolo incendio

Questa notte, nella casa del cav. Pietro Pauluzzi sul piazzale. Cella, si sviluppava un principio di incendio, prontamente domato però dall'intervento dei pompieri. Andò danneggiato fortemente il pavimento di una Camera. La causa dell'incendio non dovuta ad una stufa lasciata imprudentemente accesa. I danni, ascendono a lire cinquantotto.

Una domestica udinese

uccisa a Bologna

Si ha da Bologna, che la udinese Gina Tommasi di anni 26, colta stabilizzata da alcuni anni come domestica è stata uccisa della Milizia. I due giovani dovevano sposarsi ma essendo il Bonaccorsi partito per la Libia il matrimonio venne rimandato.

Seffitto del Tiepolo

Da parecchio tempo circolava la voce che il famoso soffitto del Tiepolo di Palazzo Caiselli raffigurante due figure allegoriche volanti, era stato venduto e portato via di Udine.

Scuola di Contabilità

La Cassa di Risparmio, disponendo le consuete erogazioni di beneficenza, ha deliberato a favore della Scuola di contabilità per agenti di Commercio di Udine, la cospicua somma di lire 200. La Presidenza della Scuola, ringraziando, si rende in dovere di pubblicamente segnalare l'alto munifico del benemerito Istituto.

Pro Pantheon

«Alla Segreteria del Comitato sono pervenute le seguenti offerte: Somma precedente: da Istituti di Credito ed Enti Lire 139.488,00 — da sottoscrizioni private Lire 62.129,75. Plinio Lucia ved. D'Ambrogio lire 75, Plinio Ang. fu G. Batta 25, Clain Adolfo in morte della sg. Lant 10, Circolo giovanile di S. Giorgio 20, Cassutti Zaccaria 10, Giulia Masciadri ved. Zambelli 50, Sarti Augusto (ex combattente) 40, Cap. Augusto e Leonide Liccaro de Laurentis 10, ditta Fratelli Piosesana 10, Eredi Cosattini a mezzo «Giorn. del Friuli» 100, Cosattini Nilla 50.

Rione I. Gruppo D.

Pres. Camilla Pecile Kechler - vicepresidente, Ugo Camavotto. Rezzoli e C. 100, Gaudio Massimo 100, Ida Pasquotti Fabris (II offerta) 100, Girol. Barbaro (2 offerta) 50, cav. Olinobaldino (Albergo Croce di Malta) lire 100. (Fino ad oggi, nel Rione furono raccolte lire 8688).

Rione III - Gruppo C.

Ciani Noemi lire 2, Vendramini Luigi 10, famiglia Del Negro 5, Gemiani Luigi 10, Braida Lodovico 5, ved. Rovere 10, Lauro De Candido 10, Federco Ongaro 25, Anzoletti R. Naccari 10, Pasquale Dominissini 25, sindacato Lavoratori d'Albergo 10, Della Savia Sandrina 10, Sorelle De Poli 30, Ferri Luigi 2, Perotti Carlo 5, Plinio Attilio Tiziano 25, fam. Pilchini 5, Mattiussi Eremegildo 25, Zoratti Gabriele 5, Ciani Gius. 10, Tirelli Riccardo 5, Giglio Candido 2, Pschitta Gus. 1, Peresson Nello 2, Rolitti Gus. 2, Garuti Primo 2, Gremese Danilo 2, N. N. 200, Cuttini 2, Mattioni 150, Finotto Ferruccio 2, scelle Ortiga 250, famiglia Cianciani 2, Serafini Costantino 25, Gus. De Piero 5, famiglia Benedetti 5, Anna Ferrugio 25, Boselli cav. Arturo 20, N. N. 3, Pagnutti Gio. 30, Liccaro Maria 10, famiglia Sirovich 10, famiglia Di Vora 5, Bellina Maria 2, Noemi Zanetti 3, Lestuzzi Maria 10, Lucia Carlon 3, Ditta Paolo Morassutti 10, stazione Chimico Agraria «Spermentale» 50, Attilio Travaglini di Giacomo 100, Tonini Tiziano 100. (Fino ad oggi, nel Rione furono raccolte lire 2976).

Totale complessivo lire 206.344,65.

Fallosazioni al commercio dei vini

Con recente decreto fu stabilito che alle spedizioni a carico dei recipienti vuoti di ritorno, che abbiano servito per il trasporto dei vini nazionali e siano effettuate dal 20 febbraio, al 10 aprile prossimo, sia accordata la riduzione del 20 per cento sulla tassa di porto.

Trattoria comunale

Oggi - sera: gnoccoli di patate, minestrone in umido, conorno. Domani - mattina: minestrone, colechio o bisceche, conorno - sera: pasta asciutta, manzo brasato, conorno.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

R. Osservatorio, ore 8 di stamane. Pressione a O: 747,2; al mare 754,5; temperatura 2; direzione o forza del vento est. moderato; tempo incerto; temperatura massima nelle ultime 24 ore 2,8; minima 0,2.

Feste Carnavalesche

PER LA FESTA DELLE BAMBOLE

«L'ultima sera del carnevale, seguita da una sfilata di carri allegorici, sarà il giorno della sfilata. La sfilata partirà alle 10 e sarà preceduta da una sfilata di carri allegorici, che saranno distribuiti ai bambini, oltre a quelli assegnati per premio».

VEGLIONISSIMO AZZURRO

Salsato, ultimo di Carnevale, seguirà dunque, la tradizionale Vegione dei Combattenti, che ruscirà certo magnificamente anche quest'anno.

Spettacoli d'Oggi

CINEMA TEATRO EDEN. Questa sera avremo la prima di «LE AVVENTURE DI BLOU» - Commedia eroica di August Genina per la interpretazione di Paulina Negri Pouget, Camillo De Rocco e Alberto Collo.

CINEMA TEATRO MODERNO

Loda Gys, l'insuperabile diva del arte muta, interpreterà stasera l'ottimista film «LA PIANISTA HANESS», dramma in quattro parti della celebre Casa Lombard Film.

CINEMA TEATRO CECCHINI

«EVENTI ANNI DOPO» questo poderoso capolavoro volge alla fine. Stasera ed ultimo programma, comprendente due più interessanti episodi: «La fine del traditore» e «Le ultime gesta di Mazzini».

Concerto Caffè DORTA-FANTINI

r. N. N. - Marcia; 2. Ferras - Fuglia del Re. Valzer; 3. Weber - Preciosa; 4. Gordan - Fedora, fantasia; 5. Falla - Così piange Pietro Foxtro; 6. Bixio - Principessa dei Dolenti; 7. Massenet - Il Re di Lahore; 8. Mosaico; 9. Langer - Intermesso; 10. Tosti - Marechiaro; 11. One step - F. nale.

Avvisi Economici

DOMANDE D'IMPIEGO

SARPA torinese assume lavoro casa propria. Massimo buon gusto prezzi modici. Via della Posta 1, p. 2.

OFFERTE D'IMPIEGO

CASA produttrice olio oliva con serie rappresentative vendita diretta e indirettamente consumatore. Scrivere: Officina Olivifici Giovanni Langus s.r.l. Oneglia.

FITTI

AFFITTANSI a contugi soli camera e scollino ammobigliati e senza cucina. Rivolgersi: Avviso 80 B. Unione Pubblicità, Udine.

COMMERCIALI

NEGOZIO alimentari, vari liquori centrale reddito, estesa clientela buon mercato, cedesi motivo famiglia. Rivolgersi Studio Regionale, via Carducci 16, Udine.

ACQUISTO

pure occasione, mobile inglese 2 o mezzo, l'indirizzo: Via dei Friuli 30, Udine.

SAPONE

lire centottanta quintali Clivodene listino, Accettarsi rappresentante, Saponificio Villafranca di Aida.

CASA

preziosa resto campeggio, arredato mobili a due sale persone, Rivolgersi: Avviso 80 B. Unione Pubblicità, Udine.

Cronaca Cittadina

L'agitazione del personale della tramvia Udine-Sax Daniele

Nella sede della Federazione friulana fascista, si sono riuniti sotto la presidenza del segretario Generale Cesare A. Passerini il cav. Moro per la Società Veneta, l'ing. Canto, il nuovo direttore della Tramvia Udine-S. Daniele, l'ing. Marchi del Circolo Ferroviario d'ispezione di Trieste e una Rappresentanza del personale per addivarsi ad un accordo circa la sistemazione del personale stesso.

Una grande adunata fascista

Domenica prossima, 2 marzo, seguirà nella nostra città il concentramento di numerose rappresentanze dei Fasci e della Milizia Nazionale della Provincia. Ciò in relazione agli ordini impartiti dal Direttorio Nazionale, che vuole, con queste adunate provinciali, dare inizio alla campagna elettorale pubblica.

S. E. MUSSOLINI AI COMBATTENTI

S. E. il presidente del Consiglio al telegramma di omaggio inviato in occasione del Convegno Provinciale dei Combattenti del 17 corr. mese, ha così risposto:

Sempre sensibile alle manifestazioni di simpatia che mi giungono dagli ex Combattenti, ho molto gradito i sentimenti e l'impetuosa e vigorosa espressioni a nome dei combattenti friulani e vicinamente vi ringrazio. — MUSSOLINI.

Par trovare un alloggio ai senza tetto

Abbiamo più volte e per primi rilevato l'indecoroso spettacolo offerto dai tetti di quello che avrebbe dovuto essere il nuovo Teatro di via Dante, e più volte abbiamo reclamato dall'autorità un provvedimento in merito.

Ora apprendiamo che il Comune sta interessandosi attivamente per provvedere un asilo alle famiglie che avevano trovato ricovero fra quei ruderi. Anzi l'altro ieri, si è tenuta all'ufficio una riunione in Municipio, presieduta dal Commissario Prefettorio, e cui parteciparono l'ing. Palli capo dell'Ufficio Tecnico del Comune, l'ispettore urbano dott. De Poloni e il presidente della Congregazione di Carità cav. Larocea.

Dopo breve discussione, furono gettate le basi per avviare a sollecita soluzione il triste problema, ossia fu deliberato di riattare alcune baracche poste alla periferia della città e costruirne eventualmente altre per alloggiarvi numerose famiglie indigenti senza tetto; e stabilito che entro il 15 marzo p. v. i ruderi del Teatro di via Dante debbano essere completamente sgomberati. Così avrà fine questo sconio doloroso, che dura già da troppo tempo.

Università Popolare

«Lorenzo de' Medici»

(L. P.) Un folto e distinto uditorio ha assistito ieri sera alla interessante lezione della professoressa Bonfante Linares. La distinta oratrice si era proposta di parlare sul Pulei, Medici e Poliziano, che ci danno l'espressione più chiara e precisa del secolo XV. Senonché, per mancanza di tempo, la trattazione non si poté svolgere che sul Medici, delle tre figure la più esaltistica e complessa.

Dopo averlo, con linee sicure e significative, inquadrato nel secolo in cui visse, l'oratrice accennò alla grandissima importanza che egli ebbe non solo nelle cose italiane, ma nell'equilibrio di tutta l'Europa, conosciuta, stimata ed amata da ogni sovrano, perfino dal lontano Sultano. Perciò, a buon diritto, fu chiamato l'ago regolatore della politica italiana; e dopo la sua morte, quel sano equilibrio, che egli si era sforzato di mantenere, si sbandò precipitando l'Italia in una serie di dolorose sciagure.

Lorenzo de' Medici, psicologicamente, è uno dei tipi più complessi; un tipo sul quale ben si può studiare uno degli aspetti più caratteristici del multiforme ingegno italiano. Nella sua opera noi assistiamo ad un continuo divenire; a un passaggio brusco da una passione ad un'altra più strana.

Lorenzo è un poeta ed un poliglotta; è un beffardo ed un erudito; capace di nobilitare la prosa innalzandola ad una squisita eleganza; e di gettarla nel fango con un certo carnascialesco, per solazzare il popolo che tanto lo amava. Nella concezione del Medici, a una grande ammirazione per la natura, subentra una forte passione amorosa, passione pura e sensuale, fusione mirabile di fede e di vita. Ma, ben presto, un incubo gravita sulla sua anima: il pensiero della morte. E tale sentimento lo accompagna per tutta la sua grande vita e non lo abbandona mai, non quando serenamente sceglie, al super scomparire nei tenebrosi misteri dell'aldilà.

Vivissimi applausi coronarono alla fine la dotto conferenza di cui non possiamo fare che una pallida e frettolosa trama.

Venerdì, 29, il geom. cav. A. Piccini, partirà su el port. Adriatici e quelli del Nord Europe. Le ferrovie nello scacchiere orientale.

L'Opera Bonomelli a Udine

L'Opera Bonomelli è così bene accolta dagli Orfanelli di guerra, dei malfatti, degli Emigranti italiani, così degna per le sue grandi beneficenze di portare il nome del Santo Vescovo da cui s'intitola, conta una Sezione anche a Udine. Dopo la conferenza Cozzani, la Sezione ha raccolto varie offerte, per un totale di lire 463, fra le quali vanno notate quella di lire 50 di S. E. gr. uff. mons. Arcivescovo e 50 del cav. uff. dott. Lops, presidente della Commissione reale per la Provincia.

Nell'ultimo numero della Rivista mensile «Opera Bonomelli», riteniamo che fu iscritta nell'Albo d'oro la signorina Annetta Nimis, e che nella Sezione si sono iscritte nella categoria promotori e nuove signore come nuove socie: Angeli Teresa Renza, Turcchetti Fior Giuseppe, Zanuttini Calautti Clelia, Gabelli Brunich Maria, Della Marbina Maria Luce di Udine.

TEOR

Gli eletti

Nelle elezioni seguite domenica, votò circa l'ottantatre per cento. Vengono eletti Mazzaroli Rodolfo, Zanollo Giovanni, Paronessi Matiasense, Mainardi Eugenio, Moratti Olivero, Moratti Giovanni, Mauro Luigi, De Apollonia Sebastiano, Comisio Riccardo, Burba Luigi, Dose Pietro, Armellini cav. Arturo, Candoletto Ferruccio, Prisan Luigi.

Il 15.0 posto nella minoranza, appoggiata da popolari, fu preso dal senatore Francesco Piantoni, iscritto a nessun partito.

ULTIMA ORA

CRONACA ELETTORALE

PER LA CIRCOSCRIZIONE VENEZIA GIULIA FURONO PRESENTATE 8 LISTE

Ieri sono state presentate le liste dei candidati politici alle varie Corti d'Appello Alla Corte d'Appello di Trieste, per la circoscrizione della Venezia Giulia, che comprende anche il Friuli, ne furono presentate otto:

1. Contrassegno Fascio littorio (lista ufficiale) candidati 15 — 2. Falce, martello, spighe e sole raggiante (comunisti) candidati 10 — 3. Sole aggente e motto socialismo e libertà (socialisti unitari) candidati 7 — 4. Sudo crociato con motto «Libertas» (popolari) candidati 6 — 5. Falce, martello e un libro (socialisti massimalisti) cand. 5 — 6. Vanga con trattore edera (repubblicani) cand. 8 — 7. Ramoscello di foglio, edelweiss (sloveni) cand. 6 — 8. Stella con 5 punte (lista Bonomi, della quale fa parte anche l'on. Marco Giamani) cand. 3.

Augusta Famiglia tutto l'affetto che unisce il popolo italiano alla Casa Savoia. **L'IMPRESSIONE A TORINO**
TORINO, 27. — La notizia dell'improvvisa morte della Duchessa di Genova, qui giunta a tarda sera, ha provocato viva e dolorosa impressione, massime nei circoli aristocratici prossimi alla Corte, dove la notizia giunse come un colpo di fulmine. I giornali della sera avevano bensì diffuso notizie della malattia, ma si sperava che questa avesse decorso favorevole e si risolvesse felicemente. La Duchessa, qui e nella regione del Canavese era molto nota; dove in questi ultimi anni risiedeva nel castello di Agliè, e a alla popolazione aveva sempre voluto prestare a sua attività di buona e cordiale benefattrice.

Durante la guerra ella istituì nel castello Ducale di Agliè un ospedale convalescenziario, nel quale accoglieva tutti i reduci dalle trincee che ella stessa, aiutata dalle figlie, curava amorosamente. — Ma non limitandosi a questa cospicua opera di conforto, essa provvide con premura e amorevolezza ad ogni altra forma di assistenza e di beneficenza, sempre con signorile discrezione ed instancabile attività.

Il senatore Bergamini aggredito

ROMA, 26. — Ieri sera verso le 24, il senatore Alberto Bergamini, ex direttore del «Giornale d'Italia», mentre rientrava a casa, è stato oggetto di una aggressione. Due malviventi lo attesero al portone di casa, e lo obbligarono a consegnare loro il denaro che teneva in tasca, 1300 lire. Entrarono quindi in casa e rovistarono tutti i cassetti, senza però far grande bottino. Il senatore Bergamini tentò di opporsi, ma rimase ferito da una pugnalata al petto.

Portato in ospedale, fu giudicato guaribile in giorni 20.

Non del tutto, è finito lo sciopero inglese

LONDRA, 27. — Il Comitato esecutivo del Sindacato degli Stivatori riunitosi iersera, ha raccomandato a tutti i suoi membri di riprendere il lavoro per questa mattina, secondo le condizioni stipulate dall'accordo nazionale, in attesa del risultato delle trattative fra i rappresentanti degli stivatori ed i datori d'opera. Gli stivatori scioperanti non hanno però accettato questa raccomandazione.

Espulsione dall'Egitto gli agitatori contro l'Italia

CAIRO, 27. — Nel mese di dicembre vennero arrestati alla frontiera Cirenaiaca a richiesta della legazione d'Italia al Cairo alcuni individui, che, secondo informazioni del governo italiano, si proponevano di intrigare in territorio egiziano contro gli interessi italiani. Tali individui, per accordo intervenuto fra i governi egiziano e italiano saranno immediatamente espulsi dal territorio egiziano.

Notizie in breve

S. E. MUSSOLINI ha ricevuto ieri il regio Commissario di Roma, senatore Filippo Cremonesi, il quale gli ha presentato ed illustrato un memoriale sui problemi della città.

AI MEMBRI della Giunta Esecutiva della Conferenza dell'Industria S. E. Mussolini ha ripetuto le dichiarazioni che il Governo continua la sua politica, volta ad accrescere e valorizzare all'interno ed all'estero l'industria e gli industriali italiani.

BORSA DI TRIESTE

AMSTERDAM da 855 a 870; Belgio da 84.50 a 85.50; Francia da 98.90 a 99.40; Londra da 99.35 a 99.65; New York da 23.10 a 23.20; Svizzera da 399 a 401; Bucarest da 12.25 a 12.75; Praga da 66.90 a 67.30; Ungheria da 0.04 a 0.05; Vienna da 0.0325 a 0.0330; Zagabria da 28.95 a 29.25.

Rendita 81.50, consolidato 94.80.

CORRIERE GIUDIZIARIO

CORTE D'ASSISE

L'assoluzione di Francesca Acquachiarà

Alle 17 ieri è finito con una assoluzione, il processo di Francesca Acquachiarà, di anni 23 da Trinos di Drenchia, accusata d'infanticidio. Come ieri scrivemmo, l'Acquachiarà sostenne di non avere colpa nella morte dell'infante che, nascendo, cadde a terra fratturandosi il cranio. I testimoni deposero su circostanze di contorno il difensore avv. Bruno proponendo una lunga arringa, valendosi di citazioni scientifiche e sostenendo la innocenza della sua protetta. I giurati accolsero la tesi difensiva e negarono la volontarietà di commettere l'infanticidio, perciò il presidente ordinò l'ammissione alla liberazione della Acquachiarà.

Un terzo processo per furti al magazzino disinfestanti

Nel pomeriggio dovrebbero comparire i caporali Aimobot e Seklenari e Silvio Rinaldi; i due primi sono latitanti. Essi sono accusati di furto militare, art. 217 C. P. M. per avere, nel dopoguerra, al magazzino Militare disinfestazioni di Udine, rubato indumenti per lire 10 mila. Il processo di oggi è un'appendice di altri due processi per il medesimo reato, svoltosi all'Assise di Udine: la prima volta nel maggio 1923 contro sei o sette individui per la stessa accusa, assolti per non aver commesso il fatto.

Il di dopo il verdetto, giunsero a Udine in stato d'arresto i soldati Badino e Arrisani della medesima combriccola. Questi furono processati il 4 dicembre dell'anno scorso. I Confessi furono assolti avendo i giurati ammessa la forza irresistibile.

Oggi si svolge la causa contro gli ultimi tre accusati.

Gli accusati non furono reperibili perché la causa si svolgerà senza l'intervento dei giurati.

Domani verrà giudicata certa Maddalena Perucchi, accusata d'infanticidio.

TRIBUNALE PENALE

Pres. cav. Turchetti — P. M. avv. Serrentino — Cancell. rag. Pisano.

TRA EX-FIDANZATI. — Tale Celso Degani di Pietro di anni 29 di Poesina aveva amareggiato con tale Gioiella Nardini di Miranico di anni 20 pure di Poesina. La Gioiella, venuta a conoscenza che il giovane aveva trovato una nuova fidanzata e precisamente tale Emma Stel, si recò da costei e ne avvenne un bisticcio con relativo pugilato. Il Degani, venuto a conoscenza del fatto, si recò in casa della ex-fidanzata, per rivalersi dell' affronto subito. Dapprima chiese conto alla ragazza di quanto aveva fatto, e poi, presa per il capo, cominciò a tempestarla di pugni, producendole lesioni guarite in giorni 9.

Alle grida della Gioiella, che aveva il volto insanguinato, accorse il di lei padre, ma pure egli fu accolto a suon di pugni e gettato a terra dai Degani. Il Nardini allora estrasse una roncola a seramanico, che teneva in tasca, e colpì l'aggressore — producendogli lesioni guarite in quaranta giorni.

Ieri sono compariti dinanzi ai giudici il Massimo Nardini ed il Degani, imputati entrambi di lesioni. Il Tribunale condannò il primo a mesi 4 e giorni 20 di detenzione, e l'altro a giorni 20 di reclusione.

Dif. avvocati Turco, Gonnirato e Bertolotti.

ASSOLTI IN COTUMACIA

Tempo addietro, tale Angelo Furlan effettuava il trasporto di un carico di birra e ghiaccio da Udine a Latisanotta, per conto del proprio padrone Davide Gmonin. Giunto sulla strada che porta al paese verso le due di notte, fu assalito da tre individui, che gli non potè riconoscere causa l'oscurità, i quali si impossessarono di quattro barili di birra e di 25 chilogrammi di ghiaccio. Le indagini carabinieri portarono alla denuncia di tale Natale Rodato di anni 29. Gaetano Albi di Gio. Battista di anni 22 e Leonardo Serretti di Domenico, tutti di Poesina.

Gli imputati non si presentano all'udienza ed il Tribunale, date le risultanze processuali, li assolve per insufficienza di prove. Dif. avv. Turco.

TELEFONICHE - FUNI METALLICHE

Pezzi ricambio. Partite d'occasione

G. NICOLINO

Via Vettor Pisani 4 - Milano

ARTICOLO SPECIALE

LA VITRUM. REPARTO PER REGALO. GRANDIOSO ASSORTIMENTO

Tip. Domenico Del Bianco e figlio, Udine
Domenico Del Bianco, gerente respons.

PURO ESTRATTO DI CARNE
PRODOTTO INGLESE
FOOD
INALTERABILE

Agenzia per la Prov. di Udine e Gorizia
Ditta GI. O. MILANI
Udine - Via Aquileia, 47

Nelle **BRONCHITI** Croniche (Catarrhi Cronici) troverete immediatamente sollievo e sorprendente guarigione col **SCROPPO BRONCHITICO**. Trovatelo nelle migliori Farmacie come nella Farmacia Fonda di Pirano che esegue spedizioni di 3 o più fascicoli.

Egregio Sig. Marcolini
Ho avuto agio di somministrare il BRONCHITICO a persone affette di bronchite cronica e mi piace dirlo ne ho ricavato ottimi effetti. La tosse non che si dissipa, come pure l'aspettorato, e l'individuo ne è rimasto contento. Cav. Dott. Vito Savoca Uff. Sanit. Breta. Osat. Reg. Margherita

Ho avuto agio di somministrare il BRONCHITICO a persone affette di bronchite cronica e mi piace dirlo ne ho ricavato ottimi effetti. La tosse non che si dissipa, come pure l'aspettorato, e l'individuo ne è rimasto contento. Cav. Dott. Vito Savoca Uff. Sanit. Breta. Osat. Reg. Margherita

Migliaia di Medici prescrivono le pillole di **CATRAMINA BERTELLI** in tutte le svariate affezioni delle VIE RESPIRATORIE, dei BRONCHI, dei POLMONI, della VESCICA e nell'INFLUENZA.

MOBILI STANZE DA LETTO - SALE DA PRANZO - SALOTTI - STUDI - ANTICAMERE - COCINE - SEMPRE PRONTI MOB LETTI per REGALO

di propria fabbricazione e nazionali

C. SERAFINI - UDINE
Via Andreuzzi (dietro la Chiesa di S. Giorgio)

Ditta Benedetto Gentilli
Emporio Frutta secca, legumi, ecc.
Viale Venezia 23 - Udine

GENITORI

Risparmiate tempo e molto denaro facendo studiare a casa i vostri figli con il metodo delle corrispondenze Serrentino e Bertelli per corrispondenza. Roma - Via Arco, 41 (palazzo proprio) - Roma - Fondata nel 1882; 40.000 allievi. Preparazioni facili, perfette, economiche e mai mancate. A tutti gli esami di riparazioni, ammissioni, licenze, etc. a tutte le Scuole secondo la nuova Riforma. Domandate il Programma gratis illustrato Febbraio 1924.

Van fur ieri suppliche e sospir
E il cor di lei non valse a intenerir
Con gli occhi bassi ella mirava il suol
E l'opache mie scarpe, ah! fiero duol!
Splendenti oggi son esse e grazie al **Brill**
Cadra, lo sento, l'accoglienza ostil!

Brill

È il lucido preferito dagli eleganti. Usato in piccolissime quantità da rapidamente e senza fatica un brillante insuperabile alle scarpe triplicandone la durata.

Orari ferroviari

Linea Udine-Trieste
Partenze da Udine: ore 4.50 — 8 — 10.10 — 14 — 17.30 — (per Gorizia) 19.55.
Arrivi a Udine: ore 7 (da Gorizia) 9 — 12 — 15.45 — 19.30 — 22.20.

Linea Udine-Venezia
Partenze da Udine: ore 2.5 — 5.35 — 7.10 (fino a Casarsa) — 9.10 — 12.25 — 16.5 — 20 — 23 (1) — Arrivi a Udine: ore 4 — 5.50 (2) — 7.24 (da Casarsa) — 9.30 — 11.53 — 16 — (7.51) — 22.50.

Linea Udine-Tarvisio
Partenze da Udine: ore 4.35 — 6.8 (2) — 9.40 — 13.1 — 19.40 — Arrivi a Udine: ore 1.15 — 8.35 — 12.5 — 19.26 — 22.58 (1).
(1) Treno di lusso Vienna-Nizza si effettua soltanto martedì, giovedì e sabato.
(2) Treno di lusso Nizza-Vienna si effettua soltanto mercoledì, venerdì e domenica.

Linea Cividale-Caporetto
Partenze da Cividale Barbeta: ore 8.56 — 14.6 — 19.20 — Arrivi a Caporetto: ore 10.30 — 15.40 — 20.56 — Partenze da Caporetto: ore 5 — 11.10 — 16.50 — Arrivi Cividale Barbeta: ore 6.38 — 12.40 — 18.26.

Linea Udine-Cividale
Partenze da Udine: 8.15 — 12.15 — 17 — 20.10. — Arrivi a Cividale: 8.45 — 12.45 — 17.30 — 20.40. — Partenze da Cividale: 7.15 — 9.30 — 13.25 — 18.40 — Arrivi a Udine: 7.45 — 10 — 13.55 — 19.10.

Linea S. Giorgio Nogaro-Cervignano
Partenze da Udine: 5.10 (per Grado) — 6.10 — 10.15 — 19.
Arrivi a Udine ore 7.35 — 10.5 (da Grado) — 13.17 — 18.25.

Tramvia elett. Udine-Tricesimo
Partenze da Udine: 7.30 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.5.

Tramvia a vapore Udine-S. Daniele
Partenze da Udine stazione del tram: 7.20 — 12.15 — 14.55 — 18.10.
Arrivi a Udine: 8.30 — 13.25 — 16.45 — 19.20.

Tramvia del Bus
Partenze da Paluzza: 5.20 — 6.40 — 10.5 — 15.20 — Arrivi a Tolmezzo: 6.25 — 7.45 — 11.10 — 16.25 — Partenze da Tolmezzo: 8.20 — 12 — 17.50 — 19.5 — 21.5.

Arrivi a Paluzza: 9.35 — 13.15 — 1 treni in partenza da Paluzza alle 5.20 e da Tolmezzo alle 19.50, si effettuano nei soli giorni di lunedì, giovedì e sabato.

Tramvia Valle Degano
Partenze da Comeglians: ore 5.10 (solo il lunedì, giovedì e sabato) — 8 — 12.50 (sospeso la domenica) — 16.15. — Partenze da Villa: 6.35 (solo il lunedì, giovedì e sabato) — 9.30 — 14.35 (sospeso la domenica) — 20.10.

SERVIZI AUTOCORRIERE
Linea Anduins-S. Daniele-Udine
Nei giorni di martedì, giovedì e venerdì: Partenza da Casiaco: 7 — Arrivo S. Daniele 7.45.
Partenza da S. Daniele: 17.15 — Arrivo a Casiaco 18.
Partenza da S. Daniele: 8 — Arrivo a Udine 9.
Partenza da Udine: 16 — Arrivo a San Daniele: 17.

Linea Anduins-Casiaco-S. Daniele
Nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì: Partenza da Casiaco: 6 — Arrivo a S. Daniele: 6.45.
Partenza da S. Daniele: 17 — Arrivo Casiaco: 17.45.

Linea Udine-Rivignano-Latisana
Partenze da Udine (Albergo Priuti): 6.30 — Arrivo a Latisana: 19.
Partenze da Latisana: 6.30 — Arrivo a Udine: 9.

GIUSEPPE FILIPPONI
UDINE - Via Prefettura N. 6 - UDINE
Unico Grande Deposito MOBILI d'insuperabile finzza

Il più ricco assortimento
SALE e CAMERE di LUSO
PREZZI d'impossibile concorrenza
OTTOMANE MECCANICHE
Fabbricazione propria — prezzi mitissimi

LIBRERIA BONACINA

CARTOLERIA
UDINE - Via della Posta N. 45 - UDINE

Testi Scolastici

per Scuole complementari - Istituto Tecnico inferiore e superiore - Ginnasio Liceo Istituto Magistrale inferiore e superiore - Scuole serali e di contabilità ecc.

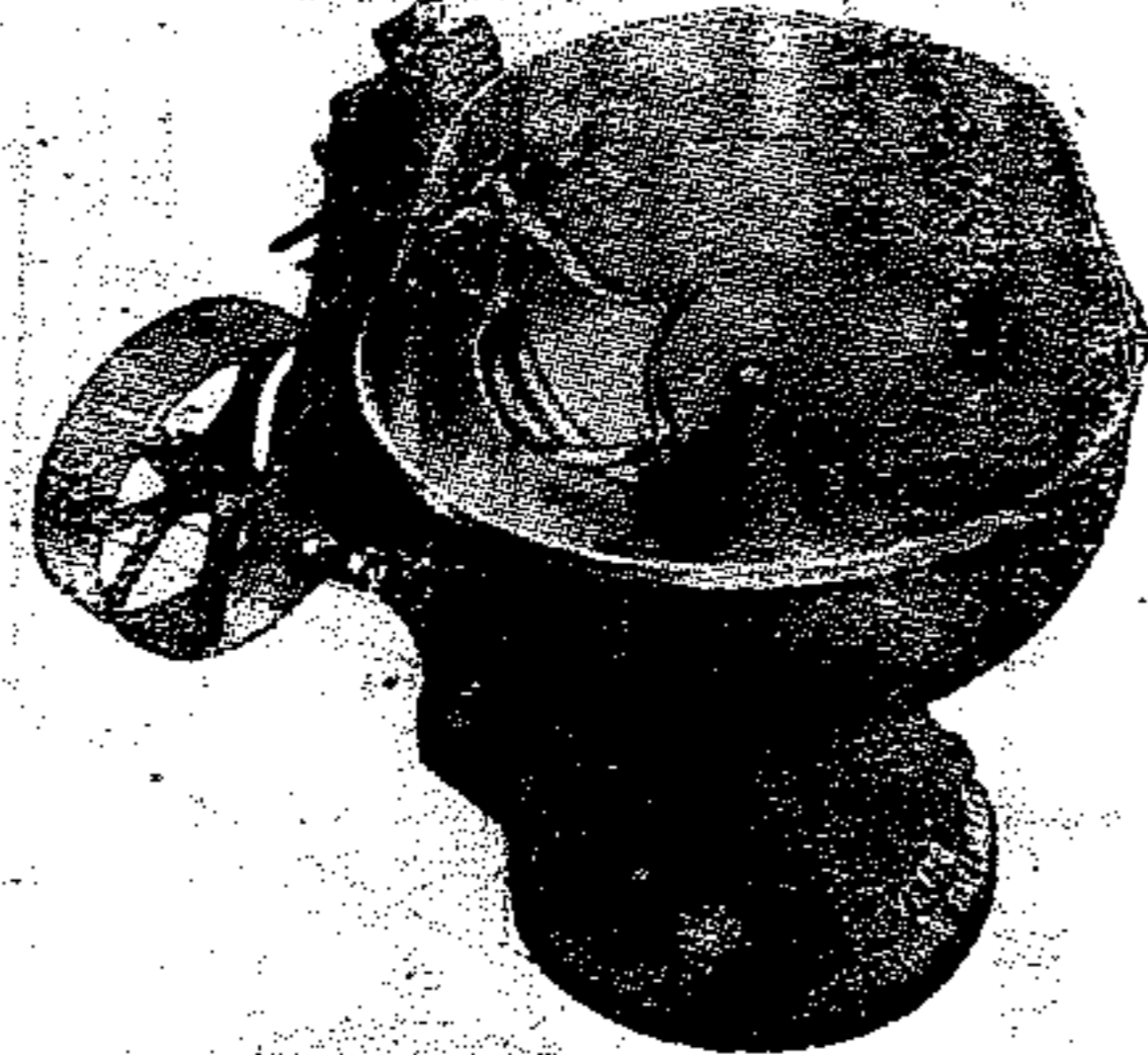
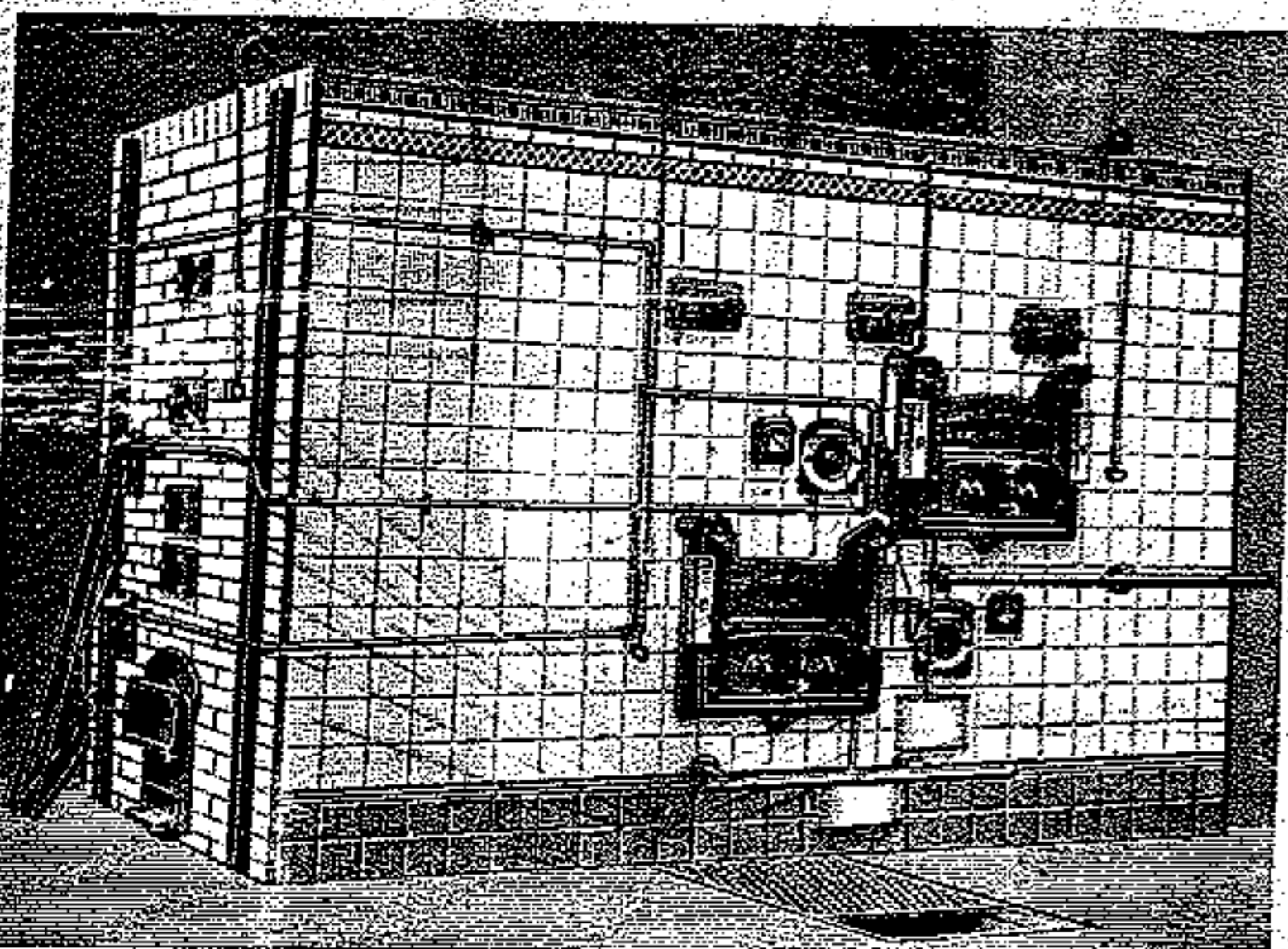
QUADERNI - COMPASSI - COLORI

Depositi di letture amene ed edizioni scolastiche
SANDRON DI PALERMO

Ditta F.lli TRICHES, Via Grazzano 37, Udine

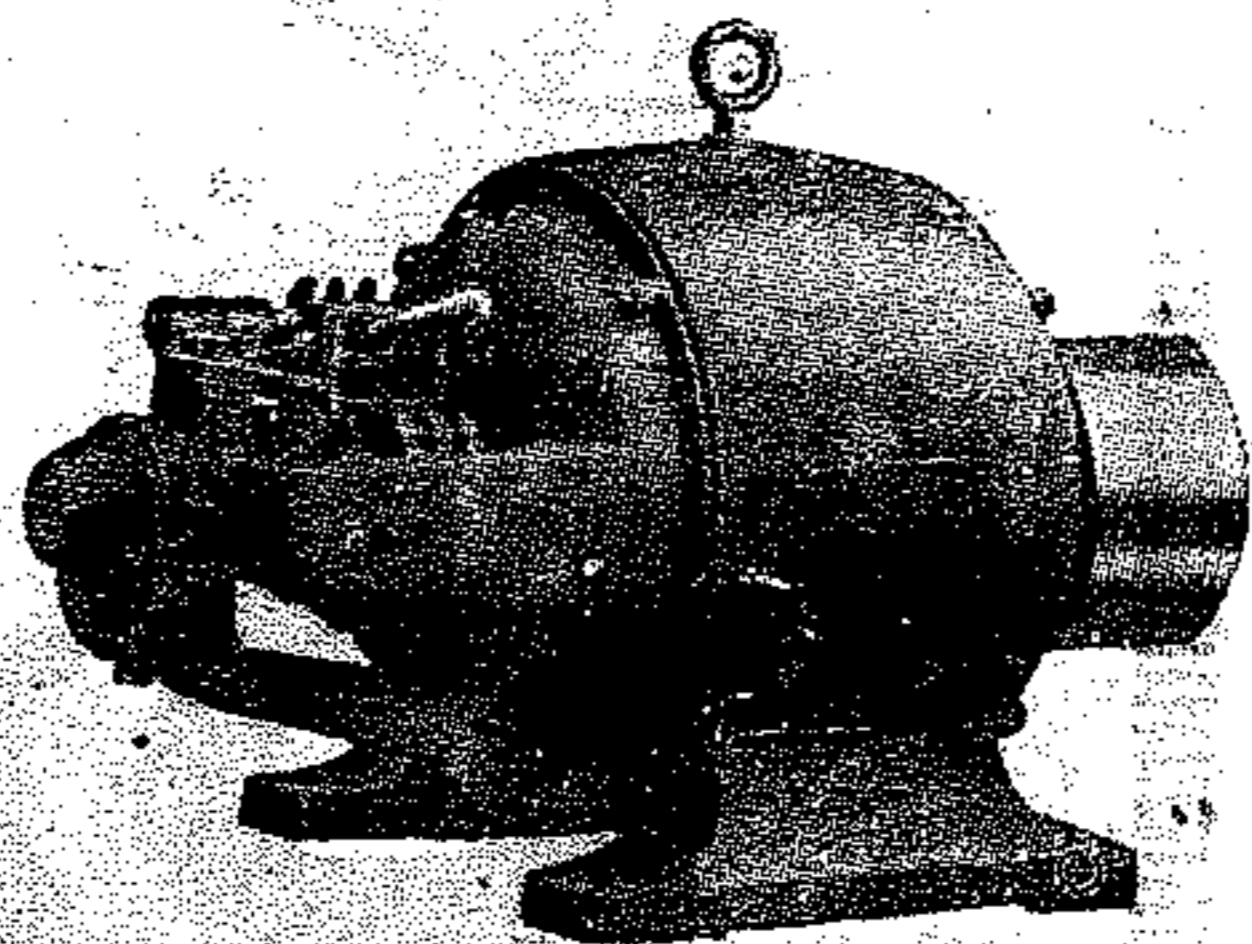
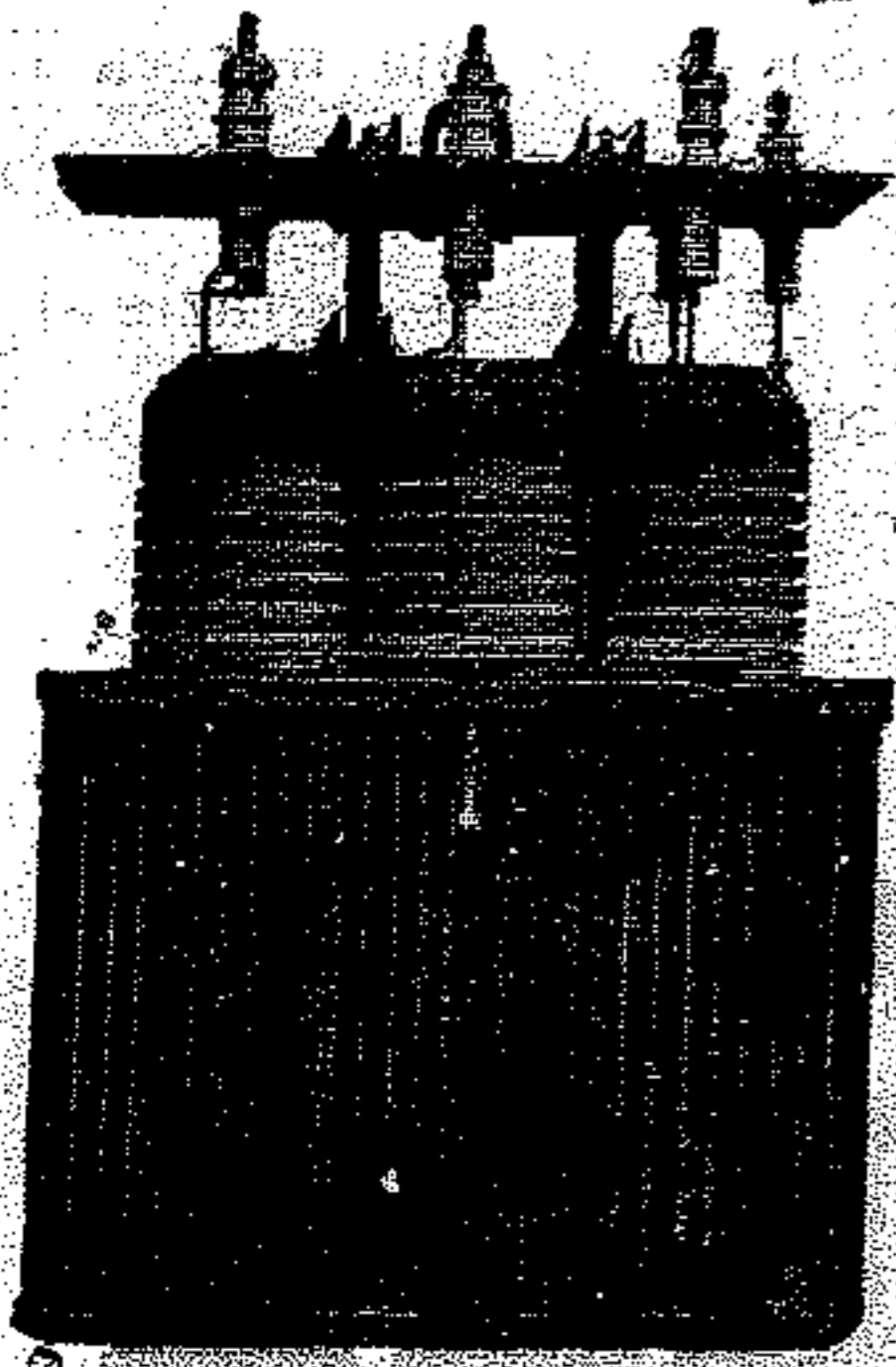
Officina Elettromeccanica per riparazioni ed impianti elettrici

Rappresentanti depositari esclusivi per Friuli e Venezia Giulia



Impastatrice per pane Meschini
«La preferita dei bravi fornai»
70 anni di indiscutibile successo ovunque

Forno meccanico MESCHINI per la cottura del pane
riscaldamento a mezzo tubi d'acciaio
massimo rendim., funzionamento perfetto, consumo minimo



Motori, Trasformatori, Elettropompe, Pulitrici
delle

Officine Italiane Costruzioni Elettriche - Milano

Agenti Depositari esclusivi F.lli TRICHES - Udine

Preventivi gratis a richiesta

CORREDI

DA SPOSA

E DA CASA

Prezzi e condizioni vantaggiose
Preventivi e campioni a richiesta

SPECIALIZZATO LABORATORIO DI BIANCHERIA

DELLA DITTA

REGGARDINI & PICCININI

Via Mercatovecchio 4 - UDINE - Via Mercatovecchio 4

Telefono 1.19

MAGAZZINI MANIFATTURE

Continui arrivi delle novità di stagione